



Roma, 14 marzo 2016

Care e cari,

vi scrivo per ringraziarvi per la vostra gradita ed attivissima presenza al nostro incontro del 9 marzo. Sul piano personale, come ho detto e desidero ribadire qui, è stata un'occasione molto gratificante. Ho appreso molte cose nuove e molti degli spunti offerti nei vostri interventi mi sono apparsi estremamente ben calibrati. Non ho dubbi che in molti casi sarebbe utile provare a mettere in campo azioni conseguenti.

Come già vi ho detto credo che il modo migliore, istituzionalmente più corretto e concretamente più incisivo, sarebbe che voi mi faceste pervenire i vostri pareri per iscritto sulla bontà di alcuni aspetti della formazione offerta nelle varie discipline, ognuno secondo le sue più spiccate sensibilità disciplinari ma accompagnata dagli altrettanto opportuno commenti sulle cose da migliorare, sulle criticità grandi o piccole che ravvisate nel bagaglio culturale delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Il passo successivo sarebbe che la Presidenza, consultato il Comitato di Monitoraggio, ovvero le persone che erano presenti per la Facoltà alla riunione del 9, invierebbe queste osservazioni con la raccomandazione di discuterne negli organi collegiali per esprimere un parere ed eventualmente proporre azioni concrete circostanziate in delibere degli organi.

La più ovvia proposta dovrebbe essere incontrarvi nuovamente in un ambito disciplinarmente meno ampio per provare a precisare proposte concrete.

Comprendo perfettamente che ognuno di voi ha molte cose da fare, pertanto se non fosse vi possibile rispondermi nei termini che ho suggerito vi prego di segnalarmelo. In quei casi, tenterò io una sintesi di alcuni interventi e ve la sottoporro come ipotesi prima della trasmissione agli organi collegiali.

Cordialmente.

Enzo